

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G14539 del 24/10/2019

Proposta n. 18759 del 23/10/2019

**Oggetto:**

Affidamento dei lavori relativi all'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice (RI), presso l'area ai sensi art 36 comma 2 lett a) D.lgs.50/2016. CUP F78I18000070008 - CIG 8046083DBA.

**Proponente:**

Estensore

POPESCHICH LUIGI

Responsabile del procedimento

DE PASCA PASQUALE

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

**Oggetto:** Affidamento dei lavori relativi all'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice (RI), presso l'area sita in via Picente – Amatrice (RI), ai sensi art 36 comma 2 lett a) D.lgs.50/2016.  
CUP F78I18000070008 - CIG 8046083DBA.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in

conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50 milioni di euro per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1, che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4, con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

TENUTO CONTO del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito, con modificazioni, in legge 7 aprile 2017, n. 45;

TENUTO CONTO, inoltre, del Decreto-legge del 11 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha disposto, tra l'altro, interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo istituendo, peraltro, un apposito fondo finalizzato a consentire l'accelerazione delle attività di ricostruzione;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno" e relativa legge di conversione;

RICHIAMATO il D.P.R.L. 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, e il ripristino, in tempi rapidi, dei servizi ospedalieri in Amatrice, al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del

medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, in linea con la programmazione regionale e in coerenza con lo status di Ospedale di Area disagiata già attribuito al Presidio di Amatrice ai sensi del D.M. 70/2015, ha sviluppato una prima ipotesi distributiva del Nuovo Ospedale sulla base delle relative funzioni sanitarie, prevedendo la realizzazione di un Punto di Primo Intervento, per la stabilizzazione dei pazienti critici finalizzata al trasferimento presso gli HUB delle reti tempodipendenti, e dei Reparti di Medicina Interna e Chirurgica con sala operatoria ed un settore radiologico;

CONSIDERATO CHE il costo totale dell'intervento di ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice è stato stimato in circa € 15.300.000,00, che comprendono, oltre alla struttura dell'Ospedale, anche gli arredi e le tecnologie utili alle funzionalità dell'Ospedale come prescritto nell'art. 1 comma 3 del citato Accordo bilaterale;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 Giugno 2018 concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.";

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTA la determinazione n. G07464 dell'11/06/2018 concernente "*Ricostruzione ospedale di Amatrice. Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50.*";

CONSIDERATO che nella determinazione sopra richiamata è stato nominato quale RUP l'ing. Pasquale De Pasca;

CONSIDERATO che è necessario, al fine di procedere alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento in oggetto, provvedere all'affidamento dei lavori relativi all'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice presso l'area sita in via Picente – Amatrice (RI);

PRESO ATTO che l'affidamento richiesto riveste carattere d'urgenza, poiché eventuali ritardi inciderebbero sulla redazione del progetto di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice ed è intenzione della Stazione Appaltante procedere in tempi brevi alla selezione del contraente per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che con determinazione n. G14057 del 6/11/2018 è stato approvato il verbale di gara e la proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori per l'esecuzione di indagini geognostiche occorrenti per la ricostruzione ospedale di Amatrice (RI) alla Ditta GEO 3D S.r.l.;

CONSIDERATO che la ditta sopra richiamata ha svolto le indagini richieste;

VISTA la determinazione G08515 del 21/06/2019 con la quale si è proceduto alla proposta di aggiudicazione al RTP formato da Valle 3.0 S.R.L., E.T.S. S.P.A e il Geol. Leonardo Nolasco per il servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico

di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

RILEVATO che nelle fasi dello sviluppo della progettazione definitiva per l'intervento in oggetto, i professionisti del RTP Valle 3.0 S.R.L., E.T.S. S.P.A e il Geol. Leonardo Nolasco, hanno richiesto ulteriori indagini geognostiche sul sito interessato;

RAVVISATA la necessità di eseguire, con urgenza, le ulteriori e specifiche indagini geognostiche presso l'area sita in via Picente essenziali per procedere alla progettazione per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

RITENUTO opportuno affidare alla ditta GEO 3D S.r.l. i lavori per le ulteriori indagini geognostiche, richieste dai progettisti, in quanto già esecutrice della prima campagna di indagini poste a base dello studio di fattibilità tecnico-economico e pertanto già a conoscenza dei luoghi;

CONSIDERATO che la ditta GEO 3D S.r.l. possiede la categoria specializzata OS 20-B necessaria per lo svolgimento delle indagini geognostiche in oggetto;

PRESO ATTO che la ditta GEO 3D S.r.l. ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è iscritta all'elenco "Anagrafe antimafia degli esecutori";

VERIFICATO, da parte del RUP, che la ditta suddetta risulta in possesso dei requisiti generali e professionali necessari per eseguire i lavori in questione;

PRESO ATTO, che la stima dei costi, effettuata in base al Prezzario unico del cratere centro Italia, ai sensi dell'art. 6 comma 7, del DL 189/2016, per le indagini geognostiche è risultata pari ad € 10.418,15 per lavori oltre ad €            per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre , o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua di requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett, a), prevede che per affidamenti diretti, inferiori a 40.000 euro, di lavori, servizi e forniture può avvenire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO CONTO, altresì, del punto 4.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, che stabilisce, "L'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del codice dei contratti pubblici, in conformità all'articolo 36, comma 2, lettera a) del predetto Codice;

PRESO ATTO che la suddetta ditta è stata invitata a presentare offerta tramite il portale S.TEL.LA - Sistema Telematico Acquisti - della Regione Lazio, con prot. PI001254-19 il giorno 02/10/2019 per i lavori di indagine geognostica presso l'area sita in via Picente;

PRESO altresì ATTO che nei termini prescritti dalla lettera d'invito, ovvero entro le ore 12:30 del giorno 04/10/2019, risulta pervenuta, tramite il portale S.TEL.LA, l'offerta dell'Impresa GEO 3D S.r.l., assunta al prot. n° PI001448-19 del 04/10/2019, nella quale la ditta offre un ribasso del 4,97% sull'importo a base di gara determinando un importo contrattuale pari ad € 9.900,37 oltre ad € [redacted] per oneri della sicurezza ed IVA;

VISTO il verbale del RUP del 04/10/2019 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato, e depositato presso l'ufficio del RUP, ing. Pasquale De Pasca, relativo all'affidamento alla ditta GEO 3D S.r.l. per le ulteriori indagini geognostiche presso l'area sita in via Picente – Amatrice (RI) per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice

RITENUTA l'offerta congrua e rispondente a quanto richiesto nella nota citata prot. PI001254-19 del 02/10/2019;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 che prevede la possibilità di stipulare il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

CONSIDERATO che alla procedura è stato attribuito il Codice CIG: 8046083DBA;

#### **DETERMINA**

di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

1. di approvare il verbale del 04/10/2019 sottoscritto dal RUP, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato, e depositato presso l'ufficio del RUP, ing. Pasquale De Pasca, relativo all'affidamento per le ulteriori indagini geognostiche presso l'area sita in via Picente – Amatrice (RI) per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e dell'art. 95 comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, alla ditta GEO 3D S.r.l. con sede legale in Via della Chimica snc – 02100 - Rieti - C.F. 00937950574 - P.IVA IT00937950574, le ulteriori indagini geognostiche presso l'area sita in via Picente – Amatrice (RI), finalizzate alla redazione del progetto per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice per l'importo di € 9.900,37 (EURO *novemilanovecento/97*), oltre oneri per la sicurezza ed IVA;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole